



## PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Percorsi didattici anno scolastico 2015-2016

Area tematica: <b>UOMO &amp; MONTAGNA</b>	Destinatari: scuole primarie e secondarie
---	---

### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI GENERALI

L'area di progetto UOMO & MONTAGNA concentra l'attenzione sulle dinamiche di occupazione dell'ambiente alpino dall'origine ai giorni nostri, attraverso un approccio interdisciplinare tendente a connettere archeologia, storia e geografia del territorio. In funzione del loro programma curriculare gli insegnanti potranno scegliere una specifica fase storica tra quelle che ripercorrono la storia dell'uomo nell'ambiente alpino: 1) **fase esplorativa**, coincidente con le prime frequentazioni preistoriche delle vallate alpine a partire dal III millennio a.C; 2) **fase formativa**, corrispondente alla prima formazione di insediamenti stabili e alla definizione delle dinamiche della transumanza, riferibile all'età Romana e all'alto Medioevo; 3) **fase di consolidamento**, coincidente con l'espansione dovuta alle pulsazioni di crescita demografica e conseguente conquista delle terre libere degli alti versanti vallivi da parte delle comunità, riferibile al tardo Medioevo e all'età Moderna; 4) **fase industriale**, corrispondente all'insediamento e allo sviluppo delle attività produttive nelle vallate in concomitanza con i salti d'acqua, che garantiscono la disponibilità dell'energia e con le risorse minerarie, collocabile tra il XVIII e il XIX secolo; 5) **fase conservativa**. Riferibile al momento nel quale l'ambiente vallivo resta vincolato a ritmi di vita tradizionali, mentre i grandi centri urbani evolvono in senso industriale e post-industriale. L'ambiente montano diviene luogo di conservazione e di valorizzazione turistica, dalla fine del XIX secolo ai giorni nostri.

L'approccio prevede il contatto con i luoghi della storia del territorio, per identificarne i segni e le testimonianze al fine di stimolare nei discenti l'interesse per il territorio. L'obiettivo fondamentale dell'area tematica è quello di far comprendere l'importanza della storia di un territorio per la comprensione delle sue peculiarità.

### PERCORSO EDUCATIVO

prerequisiti	Quelli previsti dai programmi degli anni scolastici frequentati; si parte dai prerequisiti esistenti.
saperi disciplinari	Approfondimento delle conoscenze individuali di storia (periodizzazione degli eventi); archeologia (conoscenza della storia dell'uomo attraverso lo studio dei resti materiali e degli insediamenti); geografia (elementi di lettura del territorio). Apprendimento sul campo delle tecniche di rilevamento territoriale e della storia del territorio.
abilità	Apprendimento e sperimentazione di un semplice metodo scientifico: ipotesi, acquisizione dati, elaborazione, interpretazione, analisi critica; osservazione attenta della realtà; analisi delle evidenze scientifiche.
competenze che verranno acquisite	Conoscenza della storia territoriale di un ambiente montano; visita e valutazione di sistemi insediativi e tecniche antropiche antiche; collocazione del territorio nell'ambito dei grandi processi storici di trasformazione; leggende popolari e credenze tutt'ora esistenti intorno alla storia dei luoghi; acquisizione di un atteggiamento di rispetto per la testimonianze materiali del passato;

prodotti	cartelloni e ogni altro oggetto creativo che serva a documentare il percorso svolto.
valutazione attività	un questionario di ingresso per gli insegnanti e i ragazzi per la valutazione delle conoscenze di base; un questionario finale per la valutazione globale dell'attività e delle conoscenze acquisite. Brain storming iniziale e finale
materiali forniti	dispense e pubblicazioni per gli insegnanti e per le classi sulla storia del territorio del Gran Paradiso.
materiali necessari	Abbigliamento da montagna per le escursioni; pranzi al sacco. Materiale scolastico

### TEMI DI APPROFONDIMENTO (A SCELTA DEGLI INSEGNANTI)

Fase esplorativa	Si porrà l'accento in particolare alle prime fasi di frequentazione del territorio conseguenti alla fine dell'ultima glaciazione, legate alla caccia di grandi branchi di erbivori in movimento stagionale tra la pianura e le alte pendici montane, con studio delle potenzialità insediative offerte dall'ambiente naturale e l'illustrazione sul campo degli elementi fondamentali del paesaggio incontrati dai primi frequentatori preistorici.
Fase Formativa	Facendo uso dei dati attenuti dalle ricerche archeologiche locali si presenteranno le caratteristiche del primo insediamento in montagna, con la descrizione dettagliata delle prime dimore stabili, a cui segue la visita alle unità monocellulari in pietra a secco ancora osservabili in alcune malghe alpine. Questi elementi insediativi, sebbene di costruzione tarda, presentano le stesse caratteristiche morfologiche e strutturali delle capanne dell'età del ferro osservate negli scavi archeologici nel contesto del Parco Nazionale Gran Paradiso.
Fase di consolidamento	Per questa fase che rappresenta un periodo storico cruciale per la montagna si parte da una breve esposizione della fase storica passando successivamente all'osservazione diretta sul territorio delle testimonianze materiali. I discendenti potranno documentare le evidenze storiche con le tecniche del rilevamento territoriale ricostruendo la geografia del territorio riferita a una precisa fase insediativa. Per questo si pensa alla visita di uno dei tanti villaggi mononucleari presenti nelle vallate del Gran Paradiso.
Fase industriale	L'azione didattica in questo caso prevede una breve presentazione della storia della tecnologia che ha condotto all'introduzione dei sistemi di azionamento attraverso il motore idraulico (mulini, magli, frantoi, segherie, ecc.), passando poi a descrivere lo sviluppo della proto-industria all'interno delle vallate alpine dove abbonda la disponibilità di acqua e di dislivelli adeguati a ottenere potenze adeguate, nonché le principali risorse minerarie sfruttate in antico. L'azione didattica si conclude con la visita al sito di una struttura produttiva.
Fase conservativa	Con la seconda metà del XIX secolo e per tutto il XX gli ambienti della montagna sono soggetti a un pesante spopolamento dovuto al richiamo delle grandi città. Di conseguenza divengono luoghi di frequentazione stagionali per ambienti di delizie e su questa dinamica si innestano le azioni di tutela e salvaguardia di cui il Parco nazionale Gran Paradiso è uno degli elementi più significativi. L'azione didattica relativa a questa fase è incentrata sulla storia e la conoscenza del Parco con la visita e il safari fotografico nell'ambiente naturale.

## ASPETTI ORGANIZZATIVI

dove	in tutte le valli del Parco con rimodulazione, caso per caso delle località di esperienza sul terreno.
quando	la preparazione con gli insegnanti e in classe viene svolta da ottobre a gennaio; le uscite a seconda dei temi di approfondimento: Tutti i temi nei periodi ottobre – novembre e marzo - giugno
durata delle attività	un anno scolastico
n. max partecipanti	un gruppo classe per volta (max 25 partecipanti)
costi prevedibili	La valutazione del costo dell'attività è strettamente legata alla richiesta che la scuola effettuerà in termini di luogo, durata e tipologia di struttura ricettiva.
Contatti e altri aspetti utili	Società Cesma, incaricata dal Parco della gestione delle attività didattiche Tel. 0124/659574 - <a href="mailto:lastellaalpina@tiscali.it">lastellaalpina@tiscali.it</a>

## IL CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO

Noasca (Valle Orco)	A Noasca (1.100 m slm) è a disposizione delle scolaresche un centro educazione ambientale con 56 posti letto, ristorante e aula didattica attrezzata con collezioni, attrezzature scientifiche, biblioteca e materiali didattici. Per chi volesse svolgere un percorso educativo su più giorni, è consigliata la prenotazione della struttura, perchè i ragazzi possono dormire, mangiare e svolgere tutte le attività senza doversi spostare e con la facilitazione di avere a disposizione tutto quanto occorre per approfondimenti scientifici sui temi trattati.
---------------------	--

## LE GUIDE E GLI EDUCATORI

Guide del Parco, accompagnatori naturalistici, educatori e animatori del Parco	Tutti i progetti del Parco sono organizzati e gestiti da personale altamente qualificato, sia per gli aspetti organizzativi e di segreteria per i rapporti con le scuole, sia dal punto di vista didattico-educativo, sia dal punto di vista dell'accompagnamento e della sicurezza in montagna.
--	--